

ALLEGATO "B"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE CON DICHIARAZIONE UNICA

AL COMUNE DI LONGI
Via Roma n. 2
98070 Longi
protocollo@pec.comunelongi.it

Oggetto: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PER LA FIGURA DI COLLAUDATORE TECNICO AMMINISTRATIVO DEL CANTIERE DI LAVORO N° 117/ME per i lavori di "SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE TRATTI DI STRADE COMUNALI IN C.DA FILIPPELLI E RINAUDA CUP: C.U.P. I77H18001550009. " DI CUI AL D.D.G n. 2291 del 18/09/2019 - C.I.P. n. PAC_POC_1420/8/8_9/CLC/117/ME

Il sottoscritto _____
nato il ____/____/____ a _____ e residente a _____ in Via _____
con studio a _____ in via _____ partita I.V.A. n. _____
C.F.: _____ Telefono _____ e-mail _____
Pec _____

il cui utilizzo autorizza, sin da ora, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di selezione

CHIEDE

di partecipare alla selezione per la figura di collaudatore tecnico amministrativo del cantiere di lavoro n° n°385/ME "Lavori di manutenzione straordinaria di un tratto della strada comunale S. Biagio - Portella Tenda. CUP: B97H18004710002" DI CUI AL D.D.G. n. 4815 del 18/12/2019 - C.I.P. n. PAC_POC_1420/8/8_9/CLC/385/ME;

A tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 45, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del citato D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, il sottoscritto operatore economico

DICHIARA

- Di avere conseguito il seguente titolo di studio: _____

- Di essere iscritto presso

- L'Ordine Professionale de _____ dal _____ n. iscrizione _____;
- L'Albo Unico Regionale (art. 12, Legge Regionale 12 Luglio 2011, n. 12) istituito presso l'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della mobilità - Dipartimento regionale tecnico dal _____ n. iscrizione _____;

Di avere esperienze pregresse nel campo dei cantieri di lavoro per disoccupati;

- di impegnarsi a produrre, in caso di affidamento dell'incarico/servizio/fornitura, tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia di contratti

- di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni contenute nell'avviso;

- di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., e precisamente:

comma 1: (barrare con una x all'interno di [] a seconda della dichiarazione che si rilascia; (non barrare equivale a non rendere la dichiarazione e ciò comporta la esclusione);

[] che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del Codice Penale, ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 309/1990, dall'art. 291-quater del D.P.R. n. 43/1973 e dall'art. 260 del D.L.vo n. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 32-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale, nonché all'art. 2635 del Codice Civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del c.c.;
- c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici, o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.L.vo n. 109/2007 e s.m.;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.L.vo n. 24/2014;

ovvero

[] di avere riportato le seguenti condanne penali, specificando se il reato è stato depenalizzato, ovvero sia intervenuta la riabilitazione, ovvero il reato sia stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero se la condanna sia stata revocata _____

comma 2: che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.L.vo n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto;

comma 4: di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'Impresa è stabilita.

comma 5 lett. a): di non aver commesso infrazioni gravi, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30 comma 3 (in materia ambientale, sociale e del lavoro 3 stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice Appalti)

comma 5 lett. c): di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità e affidabilità

comma 5 lett. c-bis): di non avere tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione

comma 5 lett. c-ter): di non avere dimostrato significative e persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili

comma 5 lett. d): di non trovarsi in una delle situazioni di conflitto di interesse non diversamente risolvibile ai sensi dell'art. 42 comma 2 del Codice Appalti

comma 5 lett. f): che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del D. L.vo n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.L.vo n. 81/2008;

comma 5 lett. l): che non risultano, a proprio carico, nell'anno antecedente la presente procedura, comunicazioni da parte del Procuratore della Repubblica procedente all'Autorità Nazionale Anticorruzione per non avere denunciato all'autorità giudiziaria di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991 n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4 primo comma della Legge n. 689/1981

DICHIARA

altresì,

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad ottemperare agli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010 e s. m. e i.

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa ;

- di essersi/non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis della legge 383/01;

- di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante e si impegna, in caso di affidamento d'incarico, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

- di accettare, a pena di esclusione, il protocollo di intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale;

dichiara quanto segue:

1) di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità;

2) di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la revoca dell'incarico professionale conferito, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente all'affidamento, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs, n. 159/2011;

3) di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la revoca dell'incarico professionale conferito, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

4) di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti del professionista incaricato, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 in relazione agli artt. 317, 318, 319, 319bis, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353 e 353bis c.p.

Dichiara, pertanto, ai fini della richiesta di informazioni antimafia ex artt. 84 e 91 del D.L.vo n. 159/2011, che Codesta Stazione Appaltante dovrà richiedere, che i propri familiari conviventi di maggiore età (come disposto dall'art. 85) sono i seguenti (nome, cognome, luogo e data di nascita):

Documenti da allegare:

- Documentazione attestante il titolo di studio;
- Documentazione attestante l'iscrizione all'Ordine professionale;
- Attestazione iscrizione Albo Unico Regionale;
- Curriculum Vitae;
- Documento d'identità;
- Eventuale ulteriore documentazione:

, li _____

Firma del Dichiarante